



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

SEGRETERIA GENERALE
Via Cavour, 256 - 00184 R o m a
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150
sap-nazionale.org
nazionale@sap-nazionale.org

Prot. 1217/29.SG.34.Ton

18 GIUGNO 2015

**MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA P.S.
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI
R O M A**

OGGETTO: Iniziative antiaggressione a bordo treno e orari in deroga – **PARERE SAP**

La politica schizofrenica e improvvisata del Governo Renzi sulla sicurezza ha trovato una nuova clamorosa conferma nell'accordo raggiunto tra sindacati di categoria e Ferrovie che porterà allo stop di numerosi treni, in varie tratte, se il personale viaggiante non troverà adeguato supporto da parte delle forze di polizia contro aggressioni e violenze, sempre più frequenti. La cosa assurda è che molte di queste tratte ferroviarie giudicate "pericolose" sono di competenza di posti Polfer che il Ministro Alfano ha deciso di chiudere nell'ambito della spending review dei presidi di specialità della polizia deciso lo scorso anno!

Ad esempio, sulla tratta Ventimiglia – Milano, il Posto di Polizia Ferroviaria di Sanremo è destinato a diventare un Ufficio vuoto, un punto di appoggio e le circa 10 unità di personale presenti che saranno assegnate ad altro ufficio.

La stessa cosa accade sulla tratta Sestri Levante - Savona, col posto Polfer di Chavari che diventa punto di appoggio e perde 8 poliziotti.

Addirittura sulla Firenze - Arezzo, una delle tratte più importanti d'Italia perchè si trova sulla linea direttissima, il Posto Polfer di Pontassieve si trasforma in punto di appoggio e lascia a casa 5 agenti. Come se non bastasse, sempre sulla medesima tratta viene soppresso San Giovanni Valdarno e sono a rischio chiusura presidi come quello di Terontola - Cortona, a sud di Arezzo.

Non vanno meglio le cose in Campania, sulla Sapri - Napoli Centrale. Con la chiusura del posto Polfer di Agropoli, che perde 5 uomini e diventa punto di appoggio, l'Ufficio di polizia più vicino resta quello di Salerno, a circa 40 km! Per altro, è appena il caso di ricordare che lo scorso dicembre, sulla tratta Firenze - Bologna, fu sventato un attentato contro l'alta velocità e anche allora denunciammo il grave errore di chiudere l'unico Posto Polfer esistente sulla linea, quello di San Benedetto Val di Sambro.



SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 - 00184 R o m a
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150
sap-nazionale.org
nazionale@sap-nazionale.org

Con 40.000 operatori in meno tra tutte le forze dell'ordine, 18.000 solo nella Polizia di Stato, un turn over al 55 per cento che ci farà perdere almeno altri 1.000 uomini a fine anno, 400 presidi e Commissariati in chiusura, come si pensa di garantire la sicurezza degli italiani, soprattutto di coloro che viaggiano in treno? Cosa si inventerà codesto Ministero ora che Ferrovie vuol chiudere le tratte più pericolose?

Annunceranno, magari, rinforzi di personale e nuove "strette" così come fecero all'indomani dell'attentato di Charlie Hebdo per la Polizia di Frontiera e la Polizia Postale, salvo poi scoprire che avevano indebolito la prima riducendo gli uomini e depauperato la seconda tagliando uffici?

Oppure, come dimostra la tragedia dell'immigrazione che denunciavamo inascoltati da un anno, faranno come a Ventimiglia dove, per fronteggiare l'emergenza di questi giorni, vengono inviate 10 pattuglie del Reparto prevenzione crimine da Genova a Savona perché gli Uffici sono sguarniti, visto che tanto personale è stato aggregato a Milano per Expo? Il tutto mentre la Francia ha rafforzato oltremodo le sue frontiere per rinviarci indietro tutti gli immigrati giunti sul suo suolo!

O, ancora, si farà come a Paola (CS), la cui volante di Commissariato si deve "allungare" sino a Cetraro perché codesto Ufficio ha pensato bene di chiudere il locale Posto di Polizia?

Tutto ciò premesso, la volontà espressa da codesta Amministrazione di procedere ad orari in deroga sulle scorte a bordo treno ha un senso solo se accompagnate da misure concrete che garantiscano la sicurezza dei poliziotti e dei cittadini e non si traducano, invece, in un'operazione di marketing auto-conservativo o in una misura tampone dai risultati inconsistenti e, pertanto, il nostro consenso è subordinata a tale condizione.

Distinti saluti.

Il Segretario Generale

- Gianni TONELLI -